


Committente:



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28 - C.F. 93076450381
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' 
Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

Opera:

PROGETTO NODO DI BAURA
RIORDINO DEGLI IMPIANTI IDROVORI E DELLE PARATOIE DEL
NODO IDRAULICO DI BAURA IN COMUNE DI FERRARA (FE)
CUP J79E19000940005

PROGETTO ESECUTIVO LAVORI IN ECONOMIA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
E PROGETTISTA GENERALE



COLLABORATORI:
Geom. Per. Ind. Michele Bottoni
Per. Ind. Silvano Pola
Per. Ind. Alessio Barducco

DATA PRIMA EMISSIONE
01 GIUGNO 2021

PIANO/SEZIONE/PROSPETTO

SCALA
-

COMMESSA

FILE

ELABORATO

R303

REV	DATA

DESCRIZIONE

REDATTO	VERIF.	APPROV.

--

Il presente disegno è di proprietà del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che tutelerà i suoi diritti a termine di Legge
E' vietata la riproduzione o la cessione a terzi senza autorizzazione scritta



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28
Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara - Via De' Romei 7
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' 

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI (D.U.V.R.I - ART. 26 D.LGS. 81/2008)

Integrato dalle informazioni sui rischi specifici dell'ambiente operativo

QUESTO DOCUMENTO DEVE ESSERE TENUTO IN CANTIERE

COMMITTENTE		
Datore di Lavoro	Dott. STEFANO CALDERONI	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Geom. Luigi Marchesini (interno)	
Medico Competente	Dr. Marco Nardini - Via Marino Ortolani, 1 - 44100 FERRARA	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Geom. Marcello Buzzoni - Sig. Rossini Serafino - P.I. Andrea Pambianchi	
Responsabile del procedimento	Dott.Ing. Gianluca Forlani	
Responsabile dei lavori	Dott.Ing. Gianluca Forlani	
Direttore dei lavori	P.I. Geom. Bottoni Michele	348 521 5742
Direttore operativo / Responsabile Impianto	P.I. Pola Silvano	340 585 9562
Ispettore di cantiere	P.I. Barboni Luca	347 8910868
Preposto del Consorzio	Da identificare nella riunione di coordinamento da parte del responsabile Impianti	
Messa in sicurezza Impianti elettrici	Preposto o Persona idonea identificata dal Responsabile Impianti	

OGGETTO DEI LAVORI		
Tipo di contratto (Indicare con una X)	Riordino degli impianti idrovori e delle paratoie del nodo di Baura	
	Noleggio a caldo	Fornitura semplice
	Cottimo	Fornitura con posa in opera
	Lavoro	X Servizio Professionale
Importo massimo netto contrattuale	xxxxxxxxxxxxx € al netto di IVA	
Durata lavori	50 giorni consecutivi	

TIPOLOGIA DEL SITO		
IMPIANTI IN MEDIA E BASSA TENSIONE		
Sito operativo	CENTRO OPERATIVO DI BAURA	
Ubicazione cantiere	Locali seminterrati Abitazione	Area esterna impianti AA e AB
	Locale quadri elettrici Baura AB	Percorsi esterni cavidotti
	Sala macchine Baura AA	Aspirazione impianti
Elenco delle potenziali aree aziendali di intervento (Indicare con una X)	Centro Operativo	X Impianto in Media tensione
	Edifici ad uso ufficio	Impianto in Bassa tensione
	Abitazioni Consorziali	X Impianto Idrovoro/Regimazione
		X

ESECUTORE	
IMPRESA Indirizzo - Tel.	
Ditta	2/3 persone (formate per la conduzione dei lavori elettrici)
Macchine operatrici	Escavatore
Mezzi utilizzati	Autocarro
Attrezzature utilizzate	Utensili per edilizia /Apparecchi per l'esecuzione dei lavori
Sostanze pericolose utilizzate	I lavori non comportano l'utilizzo di sostanze pericolose

FASI OPERATIVE PRINCIPALI		CONSORZIO	DITTA ESTERNA
1	Prima dell'inizio dei lavori: riunione di coordinamento fra Ditta esecutrice e personale Consorzio	Responsabile impianti Preposto	Preposto
2	Esame documentazione impiantistica (in ogni impianto prima dell'inizio dei lavori)	Preposto	Preposto
3	Predisposizione impianto ai lavori (messa fuori tensione)	Preposto	Preposto
4	Conduzione lavori		Preposto
5	Ripristino stato di funzionamento ordinario dell'impianto	Preposto	

ISTRUZIONI OPERATIVE PER RIDURRE I RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA'	
Prima di iniziare i lavori il preposto della ditta deve verificare la presenza del personale tecnico del Consorzio	
Tutte le dismissioni e le nuove installazioni devono essere eseguite fuori tensione	

ALTRA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA	
Piano di sicurezza sostitutivo (a cura dell'impresa esecutrice)	
Piano operativo di sicurezza (a cura dell'impresa esecutrice)	
Altro (specificare):	

RISCHI SPECIFICI AMBIENTE OPERATIVO e INTERFERENZE		
RISCHIO		CAUSA
Ambiente operativo (art. 26 comma 1b - D.Lgs. 81)		
X	RIBALTAMENTO MEZZI OPERATIVI	Uso dell'escavatore
X	INCIDENTE STRADALE	Circolazione all'interno del centro operativo dove circolano autovetture, mezzi operativi e addetti ai lavori
	INCIDENTE CON MEZZI AGRICOLI	
X	DANNI A PERSONE E/O COSE	Presenza del personale del consorzio che svolge attività lavorative
X	RETI SERVIZI - Interrati, Aerei, Ancorati ai manufatti	Reti di servizio interrate
X	SANITARIO e BIOLOGICO	Punture da insetti e morsi da rettili e roditori, contagio del tetano, Infezione da leptospirosi
	INCENDIO	
X	PRESENZA DI BACINI IDRAULICI E CANALI DI BONIFICA	Lavori in prossimità di bacini idraulici o Canali di Bonifica con acque profonde
	ALTRO (da valutare e specificare secondo specifiche realtà operative)	
Attività del Consorzio (art. 26 comma 3 - D.Lgs. 81)		
X	GESTIONE E MANUTENZIONE CENTRI OPERATIVI, IMPIANTI IDROVORI E RETE IDRAULICA	Attività di esercizio e manutenzione presso il centro operativo
X	APPARECCHIATURE AD AVVIAMENTO AUTOMATICO (sgriegliatori, elettropompe)	Impianti in automatico
X	MEZZI OPERATIVI E PERSONALE DEL CONSORZIO	Presenza di mezzi operativi in attività Presenza del personale consorziale
X	CARICHI SOSPESI (Presenza di carro ponte in Baura AA)	Utilizzo in presenza di operatori del Consorzio
X	RUMORE (Funzionamento pompe e gruppi elettrogeni)	Funzionamento delle pompe
X	ELETTROCUZIONE	Presenza di impianti sotto tensione
	TRASFERIMENTO MEZZI OPERATIVI	
X	GENERICO (Nelle aree dei centri operativi e degli impianti idrovori)	
	ALTRO (Da valutare secondo specifiche realtà operative)	
Rischi particolari - Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori - (allegato XI - D.Lgs. 81)		
	Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5	
	Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	
	Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.	
	Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	
	Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	
	Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	
	Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie (SPAZI CONFINATI)	
X	Transito in aree comuni con presenza di persone terze	Concessionari delle abitazioni
	Lavori in cassoni ad aria compressa	
	Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	
	Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	

Ambiente Operativo		
1. RIBALTAMENTO MEZZI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> Uso dell'escavatore 	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che l'operatore sia in possesso dei requisiti Prima dell'inizio dei lavori concordare le modalità operative di cantiere
2. INCIDENTE STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> Interferenza con mezzi operativi, autovetture ed autocarri, autogru, ecc. all'interno del centro operativo 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le aree di lavoro predisposte Mantenere una velocità moderata max 10 km/ora all'interno dell'area
3. DANNI A PERSONE E/O COSE	<ul style="list-style-type: none"> Lavorazioni o transito all'interno dell'area dell'impianto 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le aree di cantiere concordate
4. SANITARIO E BIOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> Punture da insetti e morsi da rettili e roditori Contagio del tetano Infezione da leptospirosi 	<ul style="list-style-type: none"> Obbligo della vaccinazione antitetanica. Evitare il contatto diretto con fango e acqua potenzialmente contaminata utilizzando idonei D.P.I. (guanti, stivali, vestiario specifico etc.). Evitare il contatto con animali morti.
5. PRESENZA DI BACINI IDRAULICI E CANALI DI BONIFICA	<ul style="list-style-type: none"> Lavori in prossimità di bacini idraulici o Canali di Bonifica con acque profonde 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la distanza di sicurezza dal ciglio o usare DPI adeguati

Attività del Consorzio		
1. GESTIONE E MANUTENZIONE SULLA RETE IDRAULICA E SUGLI IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> <u>GESTIONE E MANUTENZIONE</u> - I lavori in oggetto potranno sovrapporsi alle attività di gestione e manutenzione ordinaria che il Consorzio, per i propri fini istituzionali, effettua direttamente o con l'ausilio di ditte terze. Tali evenienze dovranno essere adeguatamente coordinate in corso d'opera <u>EMERGENZA IDRAULICA</u> - Gli interventi interessano linee idrauliche di scolo e di irrigazione di primaria importanza a servizio del territorio, le quali possono essere interessate sia da emergenze idrauliche di piena che da imprevisti invasamenti per scopi irrigui. 	<p><u>GESTIONE E MANUTENZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipare alla riunione operativa preliminare di coordinamento degli interventi nella quale saranno comunicate le informazioni necessarie e saranno valutate le prescrizioni necessarie od opportune per la corretta esecuzione dei lavori. Lasciare sempre in sicurezza il cantiere nelle ore di pausa pranzo e nelle giornate di assenza dell'Impresa. Tenere sempre in ordine le proprie aree di deposito materiali. <p><u>EMERGENZA IDRAULICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel caso l'Impresa rilevasse elevati e anomali livelli idraulici, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, dovrà in via precauzionale mettere in sicurezza il cantiere e le attrezzature, sospendere ogni attività, contattare i Tecnici del Consorzio e richiedere disposizioni in merito. La ripresa delle lavorazioni dovrà essere concordata con il Consorzio.
2. APPARECCHIATURE AD AVVIAMENTO AUTOMATICO (sgrigliatori, elettropompe, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> Impianti in automatico 	<ul style="list-style-type: none"> Durante il servizio dovrà essere inibito il funzionamento delle apparecchiature.
3. MEZZI OPERATIVI E PERSONALE DEL CONSORZIO	<ul style="list-style-type: none"> Lavori eseguiti nelle aree dei centri operativi 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le aree di lavoro predisposte Mantenere una velocità moderata max 10 km/ora all'interno del Centro Operativo
4. CARICHI SOSPESI (Presenza di carroponte in Baura AA)	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo in presenza di operatori del Consorzio 	<ul style="list-style-type: none"> Durante la movimentazione dei carichi coordinarsi con il personale presente ed avvertire preventivamente
5. RUMORE (Funzionamento pompe e gruppi elettrogeni)	<ul style="list-style-type: none"> Funzionamento delle pompe 	<ul style="list-style-type: none"> I lavori verranno eseguiti a macchine ferme
6. ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Lavori eseguiti su impianti in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> Concordare preventivamente col personale del Polo tecnologico di Ferrara (Sig. Massimo Pallara) ed Attivare la procedura per la messa in sicurezza degli impianti su cui si andrà ad operare
6. GENERICO	<ul style="list-style-type: none"> Lavori eseguiti nelle aree di pertinenza degli impianti idrovori e dei centri operativi 	<ul style="list-style-type: none"> E' fatto assoluto divieto agli addetti dell'Impresa di accedere e/o transitare nei luoghi preclusi alle persone non autorizzate, quali, le officine, i magazzini, le autorimesse, le centrali termiche Rispettare le aree di lavoro predisposte. Mantenere una velocità moderata max 10 km/ora all'interno delle aree.

Rischi Particolari		
1. TRANSITO IN AREE COMUNI CON PRESENZA DI PERSONE TERZE	<ul style="list-style-type: none"> Concessionari delle abitazioni le cui aree limitrofe sono comuni per il transito 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le aree di lavoro predisposte Prima dell'inizio dei lavori concordare le modalità d'utilizzo delle aree Mantenere una velocità moderata max 10 km/ora all'interno dell'area

IL CONSORZIO	L'IMPRESA - Il Datore di lavoro:	
Il Dirigente dell'Area Tecnica Geom. Marco Ardizzoni	Dichiara: di aver preso visione delle informazioni del presente documento, di essere a conoscenza del lavoro da eseguire e delle precauzioni da adottare; di avere informato i propri preposti e tutti gli operatori interessati sui contenuti del presente documento.	Per ricevuta: timbro e firma
Redatto da: P.I. Geom. Michele Bottoni		
Data 04/02/2020		



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28
Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara - Via De' Romei 7
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' 

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

1. Premessa

Le attività in oggetto non sono per loro natura riconducibili a lavori civili-edili di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, ma sono disciplinate dall'articolo 26 del medesimo decreto legislativo.

Detto articolo impone che il datore di lavoro committente in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- verifichi, con le modalità previste dall'articolo 6, comma 8 lettera g del D.Lgs. 81/2008, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contatto d'opera o di somministrazione.
- fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

I datori di lavoro committente e della ditta esecutrice devono cooperare e coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'onere della elaborazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai 5 uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 177/2011, dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Nel caso specifico si tratta

2. Caratteristiche dell'ambiente operativo

Le lavorazioni oggetto del presente documento si svolgeranno nell'area interna del centro operativo, presso il quale le attività possono essere relative a:

- Manutenzione alle idrovore;
- Manutenzione alle strutture civili;
- Manutenzione agli impianti elettrici;
- Manutenzione alle aree verdi.

Altre caratteristiche peculiari dei siti:

- Le aree (centro operativo) interessate dall'intervento sono di norma all'interno di aree di pertinenza esclusiva del Consorzio delimitate e confinate.
- L'accesso ai centri operativi di norma è situato direttamente su strada comunali e/o provinciali caratterizzate da un notevole regime di traffico.
- Gli orari di lavoro dal lunedì al venerdì 8,00-12,00 e 13,00-16,30.

3. Prescrizioni generali di sicurezza

L'Impresa deve operare nel pieno rispetto del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008, nonché di tutte le altre vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni, per quanto applicabili in relazione alla sua struttura aziendale, ai mezzi e alle attrezzature che possiede e alle attività lavorative che svolge.

In caso di mancato rispetto da parte dell'Impresa delle norme prescritte, la Direzione lavori ordinerà l'immediata interruzione delle fasi lavorative in atto, che potranno essere riprese solo ad avvenuta ed accertata applicazione delle modalità operative prescritte, senza che l'Impresa possa aver nulla a pretendere.

Gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione dei lavori provocati dai suddetti inadempimenti dell'Impresa non costituiranno giustificata ragione per la concessione di sospensioni o proroghe.

Le gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza, a seguito di formale messa in mora dell'Impresa, costituiranno giustificata causa per la risoluzione del contratto d'appalto per colpa dell'Impresa.

Nello spirito di collaborazione, e nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale della Ditta esecutrice, durante l'esecuzione dell'intervento in oggetto dovranno essere comunque rispettate le seguenti indicazioni:

- Negli spostamenti seguire i percorsi all'uopo preventivamente individuati, evitando di ingombrarli con materiali o attrezzature.
- Seguire correttamente ed esattamente la segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso di mezzi di protezione personale.
- Non depositare attrezzi e/o materiali potenzialmente fonte di pericolo in luoghi di transito.
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnarne la presenza avvertendo tempestivamente la direzione del cantiere per gli eventuali altri provvedimenti del caso.
- Non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà del Consorzio e di altre ditte, eventualmente presenti sul cantiere.
- Vietare l'avvicinamento di estranei mediante avvisi ed eventuali sbarramenti.
- Tenere a distanza di sicurezza e fuori dal raggio di azione delle macchine operatrici il personale a terra coinvolto nelle operazioni (autisti, operatori di altri mezzi, movieri, etc.).
- Utilizzare sempre mezzi ed attrezzature idonee e sicure.
- Alimentazione elettrica attrezzature di lavoro: le attrezzature elettriche potranno essere alimentate o con gruppi mobili portatili in dotazione (gruppi elettrogeni), oppure potranno essere collegate all'impianto elettrico del committente. In tal caso, il punto di consegna sarà individuato dal personale del settore tecnologico e la connessione avverrà a mezzo di un quadro stagno ASC trasportabile. I cavi d'alimentazione devono essere di tipo H07RN-F oppure di tipo equivalente per garantire resistenza ad acqua ed abrasione e le prese a spina dovranno essere protette da interruttore differenziale avente una $I_{dn} \leq 30$ mA.
- Nel caso di lavori afferenti impianti elettrici, alla fine delle lavorazioni, la ditta dovrà consegnare la certificazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori a norma di legge. Tale documento costituisce peraltro consegna d'impianto ultimato da parte dell'impresa e garanzia per il committente di assenza di vizi e difetti dell'impianto prima dell'allacciamento dello stesso alla rete di alimentazione.

4. Compiti dei preposti ditta appaltatrice

Il preposto al controllo dei lavori è il garante del rispetto del piano di sicurezza nonché dell'osservanza, da parte di tutti i lavoratori del cantiere di quanto disposto; in tale posizione egli deve:

- Controllare che siano osservate le norme di sicurezza e igiene del lavoro.
- Fornire ai propri lavoratori informazioni in merito ai rischi presenti nelle aree in cui si va ad operare;
- Disporre affinché i lavoratori usino i DPI forniti.
- Richiedere al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, il nome del referente per la sicurezza con cui conferire, collaborare e coordinare le varie operazioni; effettuare un sopralluogo preventivo all'inizio dei lavori, assieme al referente per la sicurezza della ditta committente, nelle aree in cui si effettuerà l'opera.
- Richiedere al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, la procedura di emergenza ed evacuazione dalle aree in cui si opera.
- Richiedere al committente quali sono i servizi igienici nelle quali i propri lavoratori possono accedere ed il percorso per arrivarvi.
- Essere informato sulla presenza di altre ditte appaltatrici che operano nelle stesse aree o in aree adiacenti ed operare di concerto in modo coordinato.
- Rispettare e fare rispettare ai propri lavoratori i regolamenti e le disposizioni del committente.
- Disporre affinché i propri lavoratori non vadano in aree diverse da quelle per le quali si ha l'autorizzazione.
- Disporre affinché i propri lavoratori non compiano di propria iniziativa manovre su impianti o macchinari non di loro competenza.
- Predisporre l'adeguata segnaletica nelle zone di pericolo create dai lavori della propria ditta.
- Segnalare al referente per la sicurezza della ditta committente eventuali infortuni avvenuti all'interno della azienda o cantiere, ad uno dei propri lavoratori, entro 24 ore dall'accaduto.

5. Dispositivi di protezione individuale

Tutti gli operatori dovranno essere in possesso dei necessari DPI i quali dovranno essere marcati CE ed essere conformi. A tutti i lavoratori dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione sull'uso di DPI.

Secondo le mansioni che dovranno svolgere i lavoratori dovranno essere dotati di norma dei seguenti DPI che sono obbligati ad utilizzare:

- Casco di protezione
- Tuta da lavoro adeguata alla stagione lavorativa
- Guanti da lavoro
- Calzature antinfortunistiche da lavoro (scarpe e stivali) adeguate alla stagione lavorativa
- Cuffie antirumore
- Abbigliamento fluorescente per lavorazioni stradali
- Imbracatura anticaduta

Dovrà essere comunque valutata durante il corso dei lavori l'opportunità di utilizzare anche altri particolari dispositivi di protezione individuali inerenti qualsiasi esigenza lavorativa